

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 95

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *le azioni programmate dalla Regione Piemonte per il superamento delle liste d'attesa sono sufficienti a garantire l'accessibilità alle cure a tutti i cittadini piemontesi?*

Premesso che:

- gli anni della pandemia da Covid-19 e le risorse e gli sforzi messi in campo per fronteggiarla hanno inevitabilmente "scaricato" sul sistema sanitario nazionale e regionale ulteriori criticità. Fra queste, appare urgente "aggredire" con nuovi indirizzi programmatici il fenomeno "liste d'attesa", che compromette l'accessibilità e la piena fruibilità delle prestazioni erogate dal SSN;
- il governo dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie è fra gli obiettivi prioritari del SSN e l'erogazione dei servizi entro tempi indicati come appropriati rispetto alla patologia e alla conseguente necessità di cura, rappresenta una componente strutturale dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- occorre sempre ricordare che il fenomeno "liste d'attesa" deve essere interpretato guardando al problema sia sul versante dell'organizzazione dell'offerta e dei volumi della produzione, ma anche dal lato del governo della domanda, in termini di appropriatezza e priorità prescrittiva, con l'obiettivo di massimizzare la prima e razionalizzare la seconda;

considerato che:

- il 21 febbraio 2019 la Conferenza Permanente Stato-Regioni ha approvato l'"*Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sul Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa per il triennio 2019-2021, di cui all'art. 1, comma 280, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266*", un impegno comune di Governo, Regioni e Province Autonome, che convengono su azioni complesse e articolate, fondate sulla promozione del principio di appropriatezza nelle sue dimensioni clinica, organizzativa e prescrittiva, a garanzia dell'equità di accesso alle prestazioni;
- per la piena attuazione del Piano Nazionale è stato istituito l'Osservatorio Nazionale sulle Liste d'Attesa, con l'obiettivo di affiancare le Regioni e Province Autonome nell'implementazione del Piano, monitorare l'andamento degli interventi previsti, rilevare eventuali criticità, fornire indicazioni utili per uniformare comportamenti, superare le disuguaglianze e rispondere in modo puntuale ai bisogni dei cittadini;
- con D.G.R. n. 110-9017 del 16.05.2019 la Regione Piemonte ha recepito l'Intesa di cui sopra e adottato il "Programma regionale per il Governo dei Tempi di Attesa delle Prestazioni di Specialistica e di Ricovero per il triennio 2019-2021";

considerato altresì che:

- ai sensi dell'art. 29, comma 8 del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*", alla Regione Piemonte sono state assegnate risorse pari a 35milioni di euro per il recupero delle liste di attesa relative a prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero per DGR tipo C ed M, così come recepito con D.G.R. n. 2-1980 del 23/09/2020 e successiva D.G.R. n.22-3690 del 06/08/2021;

considerato inoltre che:

- l'art. 1, comma 276 e successivi 277, 278 e 279 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" ha previsto una proroga alle misure già adottate con i precedenti atti sopra richiamati fino al 31 dicembre 2022, nonché ulteriori finanziamenti e canali utilizzabili per le finalità individuate. In particolare, il comma 276 ha previsto la proroga delle misure adottate previa adozione da parte delle Regioni di un nuovo Piano per il recupero delle prestazioni sospese a causa del Covid-19 (adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 4-4878 del 14/04/2022 e s.m.i.), mentre il comma 277 la possibilità di coinvolgere anche le strutture private accreditate (così come stabilito con D.L. 73/2021);
- con D.G.R. 48-4605 del 28/01/2022 "*Approvazione della rimodulazione del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e di screening oncologici, a norma dell'art. 1, commi 276 e seguenti, della L. 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*" la Regione Piemonte ha recepito l'assegnazione di € 36.862.840,00 per l'attuazione delle finalità di cui alla finanziaria 2022, come da Tabella B dell'allegato 4;

preso atto che:

- ad oggi, le "liste d'attesa" rappresentano ancora una delle principali criticità ed inefficienze del sistema sanitario nella nostra Regione;
- nonostante le risorse specificamente dedicate dai programmi nazionali, la possibilità di trovare uno slot aperto in tempi congrui e, soprattutto, entro il territorio della propria ASL, spesso risulta essere ancora un miraggio;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia

- **per conoscere, ad oggi**, se e in che modo le ASR hanno effettivamente impiegato tutte le risorse di cui ai finanziamenti ex D.L. 104/2020 e L. 234/2021;
- l'ammontare delle ulteriori risorse destinate dalla Regione Piemonte al superamento delle liste d'attesa per il 2023 e fino al 30 settembre 2024;
- quali nuove azioni sono state definite per garantire a tutti i cittadini piemontesi l'accessibilità alle cure.

